

## DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 364

DEL 04/08/2022

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE Tra ISPRA E ARPA Sicilia

<p><u>Struttura Proponente:</u> UOC A1</p> <p>PROPOSTA 47 del 28/07/2022</p> <p>Il Responsabile ad interim della A 1 (Avv. Federica Rodi)</p> <p><u>Federica Rodi</u></p>	<p>S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO</p> <p>Annotazione spesa del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi</p> <p><u>Ant. Guzzardi</u></p>
---	---

In data 04/08/2022 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt,  
località Addaura - P.I. 05086340824

**IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino**

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario  
MERADANTE adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

## Il Direttore della UOC A1

### Premessa

**VISTO** l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I<sup>a</sup>, del 5 Luglio 2019;

**VISTO** il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il DDG n.490 del 29/10/2021 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024, e il verbale n.36 del 16/12/2021 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto;

**VISTA** la nota 9546 del 16/02/2022, acquisita al prot. ARPA al n. 8319/2022 del 16/02/2022 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.71 del 16/02/2022 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024;

**VISTA** la legge 132 del 28 giugno 2016 di "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

**VISTA** la direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 (Marine Strategy framework Directive, MSFD) che ha istituito il quadro di riferimento per l'azione comunitaria, diretto all'elaborazione di strategie per l'ambiente marino e all'adozione delle misure necessarie a conseguire il buono stato ambientale delle acque marine;

**PREMESSO** che il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), che ha il compito di promuovere e coordinare l'attuazione della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina recepita con D.Lgs 190/2010, ha individuato ISPRA quale Ente Pubblico in possesso delle necessarie competenze tecniche e scientifiche in grado di concorrere al perseguimento degli obiettivi oggetto del citato Decreto;

**VISTO** l'Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. tra MiTE e ISPRA, con scadenza al 31 dicembre 2023, finalizzato all'utilizzo dei dati raccolti dalle attività di monitoraggio nell'ambito dell'applicazione a mare della Direttiva Habitat per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina;

**PREMESSO** che il MiTE e l'ISPRA hanno rilevato la necessità di utilizzare i dati relativi al monitoraggio previsto dalle Direttive Habitat ed Uccelli ai fini della determinazione del buono stato ambientale relativamente al Descrittore 1 (biodiversità);

**CONSIDERATO** che si ritiene opportuno realizzare le condizioni necessarie per la predisposizione delle attività di monitoraggio che saranno realizzate dal Ministero e dalle regioni ai sensi delle Direttive Habitat ed Uccelli, in modo da renderne possibile l'utilizzo per la determinazione del Buono Stato Ambientale ai sensi del Descrittore 1 (biodiversità) della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina;

**CONSIDERATO** che per lo svolgimento delle attività di raccolta dati sul campo l'ISPRA intende avvalersi prevalentemente di soggetti istituzionali scelti all'interno del SNPA;

**VISTO** Lo schema di Accordo attuativo ex art. 15 della L. n. 241/1990, tra ISPRA e ARPA Sicilia con cui le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione del programma di monitoraggio relativo alle seguenti specie:

*Patella ferruginea, Pinnanobilis e Lithophaga lithophaga*, e relativo annesso tecnico nel testo che è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la comunicazione ricevuta a mezzo mail in data 28/07/2022 da ISPRA che, sulla scorta di quanto rilevato, prende atto che il numero delle aree dove svolgere le attività di monitoraggio di cui alla convenzione in argomento sono 2 per anno e non, come indicato per mero errore nell'allegato tecnico, 3 per anno;

**DATO ATTO** che, in ragione dell'accordo di cui al precedente punto, l'ISPRA rimborserà all'ARPA SICILIA le somme spese relative all'attuazione del progetto entro un limite massimo di € 67.550 euro; comprensiva di ogni onere fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/72, nel biennio 2022-2023;

**RITENUTO** di dovere procedere all'approvazione dello schema di convenzione allegato al presente decreto;

**PROPONE**

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di **APPROVARE** lo schema di Accordo attuativo ex art. 15 della L. n. 241/1990, tra ISPRA e ARPA Sicilia con cui le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione del programma di monitoraggio relativo alle seguenti specie: *Patella ferruginea, Pinnanobilis e Lithophaga lithophaga*, con relativo allegato tecnico, nel testo che è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DARE ATTO** Che come convenuto con la comunicazione ricevuta a mezzo mail in data 28/07/2022 da ISPRA il numero delle aree dove svolgere le attività di monitoraggio di cui alla convenzione al punto 1) sono 2 per anno e non, come indicato per mero errore nell'allegato tecnico, 3 per anno;
3. Di **DARE ATTO** che, a fronte dell'esecuzione delle attività di cui all'accordo allegato, l'ISPRA rimborserà all'ARPA SICILIA le somme spese relative all'attuazione del progetto entro un limite massimo di € 67.550 euro; comprensiva di ogni onere fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/72, nel biennio 2022-2023
4. Di **NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 7 del 2019, per l'esecuzione delle attività di cui protocollo in oggetto la dott. Vincenzo Ruvolo, Direttore della UOC Area Mare di ARPA Sicilia, a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.

**Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente**

Il Responsabile ad interim della UOC A1  
Avv. Federica Rodi



**Sul presente atto viene espresso**

Parere favorevole  
**Il Direttore Amministrativo**  
Dott. Pietro Maria Testai



**IL DIRETTORE GENERALE**

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

**DECRETA**

**APPROVARE** la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della SA 1;  
**DARE MANDATO** al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il segretario verbalizzante



**Il Direttore Generale**  
Dott. Vincenzo Infantino



## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**(ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii.)**

Tra

**L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, di seguito denominato **ISPRA**, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n.10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal **Direttore Generale Dott.ssa Maria Siclari**,

e

**L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia**, di seguito denominata **ARPA SICILIA**, con sede e domicilio fiscale in Palermo, Viale Cristoforo Colombo snc, Codice fiscale: 97169170822 e Partita IVA: 05086340824, e agli effetti del presente atto rappresentata dal **Direttore Generale Dott. Vincenzo Infantino**;

### **PREMESSO:**

- Che con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- che con Decreto del MATTM del 21/05/2010, n. 123, attualmente Ministero della Transizione Ecologica, è stato emanato il *"Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)"*;
- che con Decreto del MATTM del 27 novembre 2013, attualmente Ministero della Transizione Ecologica, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con le Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020 lo Statuto dell'ISPRA è stato successivamente modificato ed approvato;
- che con Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- che l'ISPRA svolge attività orientate all'acquisizione di conoscenze scientifiche e criteri metodologici nelle materie regolate dalle norme dianzi citate, nonché di necessario supporto

tecnico e scientifico per l'attuazione delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela degli ambienti marini e costieri;

- che l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero della Transizione Ecologica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- che l'ARPA SICILIA, istituita in attuazione della L. 61/94 con L.R. n.6 del 2001, dall'Art. 90 della Legge n. 6 del 3 maggio 2001 dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia tecnica, gestionale, amministrativa e contabile, è Ente strumentale della Regione Sicilia che opera sulla base di indirizzi programmatici definiti dall'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente per garantire l'attuazione delle attività di prevenzione, monitoraggio e tutela ambientale, ed è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché, di autonomia amministrativa, contabile e tecnica;
- che la direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 (Marine Strategy framework Directive, MSFD) ha istituito il quadro di riferimento per l'azione comunitaria, diretto all'elaborazione di strategie per l'ambiente marino e all'adozione delle misure necessarie a conseguire il buono stato ambientale delle acque marine;
- che il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), che ha il compito di promuovere e coordinare l'attuazione della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina recepita con D.Lgs 190/2010, ha individuato ISPRA quale Ente Pubblico in possesso delle necessarie competenze tecniche e scientifiche in grado di concorrere al perseguimento degli obiettivi oggetto del citato Decreto;
- che con Disposizione DG 4073/2021 del 7 dicembre 2021 è stato stipulato un Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. tra MITE e ISPRA, con scadenza al 31 dicembre 2023, finalizzato all'utilizzo dei dati raccolti dalle attività di monitoraggio nell'ambito dell'applicazione a mare delle Direttive Habitat per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina;
- che il MITE e l'ISPRA hanno rilevato la necessità di utilizzare i dati relativi al monitoraggio previsto dalle Direttive Habitat ed Uccelli ai fini della determinazione del buono stato ambientale relativamente al Descrittore 1 (biodiversità);
- che si ritiene opportuno realizzare le condizioni necessarie per la predisposizione delle attività di monitoraggio che saranno realizzate dal Ministero e dalle regioni ai sensi delle Direttive Habitat ed Uccelli, in modo da renderne possibile l'utilizzo per la determinazione del Buono Stato Ambientale ai sensi del Descrittore 1 (biodiversità) della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina;
- che per lo svolgimento delle attività di raccolta dati sul campo l'ISPRA intende avvalersi prevalentemente di soggetti istituzionali scelti all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

- che la legge 28 giugno 2016, n. 132 definisce l'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e disciplina le attività dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca dell'ambiente (ISPRA);
- che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (Convenzioni ed Accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- che l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di Interesse comune;
- che l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- che gli obiettivi e le finalità del presente "Accordo" rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente, ricerca e divulgazione scientifica;
- che le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo.
- 

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE PARTI**

**SI CONCORDA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - (Premesse)**

Le premesse e gli allegati tecnici formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte.

#### **Articolo 2 - (Oggetto)**

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della l. n. 241/1990,

le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dal succitato accordo tra MITE e ISPRA, come specificato nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

In particolare, con il presente Accordo ISPRA e Arpa Sicilia si impegnano a collaborare alla realizzazione del programma di monitoraggio relativo alle seguenti specie: *Patella ferruginea*, *Pinna nobilis* e *Lithophaga lithophaga*, i cui dettagli sono contenuti nell'Allegato Tecnico.

### **Articolo 3 - (Proprietà ed utilizzo dei dati)**

I dati, le informazioni, le elaborazioni e ogni altro prodotto derivante dall'attuazione della presente convenzione sono di proprietà comune di tutte le parti e del MITE e sono funzionali anche a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 del D. lgs 13 ottobre 2010 n. 190, tenendo conto del ruolo istituzionale di Autorità nazionale competente attribuito al MITE dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 190/2010.

### **Articolo 4 - (Compiti delle Parti)**

La suddivisione dei compiti tra le Parti è dettagliatamente specificata nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Articolo 5 - (durata e decorrenza dell'Accordo)**

il presente Accordo entra in vigore dalla data della stipula e termina il 31 dicembre 2023.

### **Articolo 6 - (Rimborso spese)**

Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo, l'ISPRA rimborserà all'ARPA SICILIA finanziariamente le somme spese relative all'attuazione del progetto entro un limite massimo di € 67.550 euro; tale somma, comprensiva di ogni onere specificatamente previsto dal presente Accordo, è da ritenersi fuori campo IVA art. 4 d.p.r. 633/72, nel biennio 2022-2023. Il versamento del rimborso da parte di ISPRA avverrà successivamente al trasferimento dei fondi da parte del MITE e previa verifica delle attività svolte e dei costi sostenuti. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della sottoscrizione del presente atto.

### **Articolo 7 - (Modalità e termini di pagamento)**

Per la realizzazione delle attività, di cui al presente Accordo, il supporto finanziario di ISPRA, a titolo di rimborso dei costi effettivamente sostenuti all'ARPA SICILIA, sarà così suddiviso:

Anno 2022	Anno 2023	TOTALE
€ 51.100	€ 16.450	€ 67.550

Le risorse finanziarie di cui al precedente comma saranno erogate con le seguenti modalità:

- per il 2022 una prima quota dello 80% (ottanta per cento) dell'importo previsto per l'anno, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, previo il ricevimento di una relazione con la descrizione delle attività condotte e l'emissione della relativa richiesta di versamento;
- la seconda quota pari al 20% (venti per cento) per l'anno 2022 verrà erogata previa verifica ed approvazione della Relazione delle attività svolte entro il 15 ottobre 2022.
- Il saldo verrà erogato previa verifica ed approvazione della Relazione Finale delle attività svolte ed approvazione della rendicontazione delle spese sostenute nel corso delle annualità 2022 - 2023, che dovranno essere trasmessi ad ISPRA entro e non oltre il 31 ottobre 2023;
- Le note di addebito dovranno essere inviate ad ISPRA al seguente indirizzo: [fatture@isprambiente.it](mailto:fatture@isprambiente.it);
- L'erogazione dei rimborsi è subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva delle parti;
- Le rendicontazioni e le relative richieste di pagamento dovranno essere inviate ad ISPRA al seguente indirizzo PEC: [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it);
- L'erogazione delle somme da parte dell'ISPRA a ARPA SICILIA avverrà previo benestare del Responsabile della convenzione di cui al successivo art. 12. mediante accredito sul C/C che sarà comunicato successivamente, dopo l'attivazione dell'Accordo.

#### **Articolo 8 - (Rendicontazione e Rapporti delle attività)**

1. L'ARPA SICILIA provvederà alla rendicontazione dei costi sostenuti secondo uno specifico format che sarà fornito, allegato alla presente convenzione, e che dovrà essere trasmesso con le modalità previste all'art. 7 di ciascun anno di riferimento.
2. Le rendicontazioni dei costi sostenuti, nel rispetto delle norme fiscali, ove connesse, dovranno essere corredate da autocertificazione a firma del responsabile dell'Ente per la presente Convenzione resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 che, espressamente, attesti la coerenza degli stessi con le attività realizzate in funzione del presente Atto.
3. Le Parti assumono, ove applicabili, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. È facoltà dell'ISPRA richiedere in ogni momento a ARPA SICILIA i giustificativi dei costi indicati nel rendiconto ed ogni altro documento o informazione ritenuta utile.
5. I rapporti intermedio e finale delle attività dovranno dare adeguata rappresentazione del rispetto del cronoprogramma delle attività e della correttezza dello svolgimento delle medesime.

#### **Articolo 9 - (Costi ammissibili)**

1. Le categorie di costi ammissibili a rendicontazione per il rimborso sono le seguenti:
  - b) personale a tempo determinato e atipico;
  - c) missioni;
  - d) servizi di supporto operativo, funzionali all'attuazione del progetto;

- e) rate di ammortamento di materiale tecnico durevole, funzionali all'attuazione del progetto;
  - f) materiali di consumo (direttamente connessi alle attività di monitoraggio);
  - g) spese generali (7%) dei costi sostenuti.
2. Sono considerati ammissibili per ciascuna delle categorie sopra elencate i costi, come dettagliati nell'allegato tecnico, effettivamente liquidati e rendicontati, secondo il principio della competenza temporale;
3. I costi effettivamente liquidati relativi ad una delle categorie sopra indicate sono ritenuti ammissibili se:
- a) non finanziati da altre risorse pubbliche, nazionali e/o comunitarie;
  - b) necessari allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo e funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
  - c) registrati nella contabilità dell'ente e identificabili in maniera chiara e univoca;
  - d) corrispondenti a pagamenti effettivamente effettuati e senza alcuna possibilità di recupero;
  - e) giustificati per l'intero importo rendicontato da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in originale ed in regola con la normativa fiscale e contabile;
  - f) sostenuti nel rispetto delle norme in tema di contabilità pubblica e di affidamento di servizi e lavori.

#### **Articolo 10 - (Spese ed oneri fiscali)**

Il presente Accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche ed integrazioni. L'imposta di bollo sarà assolta dall'ARPA SICILIA

#### **Articolo 11 - (Trattamento dei dati personali)**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB). Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

### **Articolo 12 - (Nomina dei Responsabili dell'Accordo)**

- Il Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo per l'ISPRA è il Dott. Leonardo Tunesi;
- Il Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo per l'ARPA SICILIA è il Dott. Vincenzo Ruvolo.

### **Articolo 13 - (Comunicazioni)**

Ai fini e per gli effetti del presente Accordo, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- ISPRA In Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, PEC: [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it) ;
- ARPA SICILIA In Palermo, Viale Cristoforo Colombo snc, PEC: [arpa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpa@pec.arpa.sicilia.it).

### **Articolo 14 - (Obblighi delle Parti)**

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo. In particolare, le Parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sui luoghi di lavoro.

### **Articolo 15 - (Recesso)**

Le Parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento correttamente eseguite.

### **Articolo 16 - (Foro competente)**

Tutte le controversie che dovranno insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo competente.

**Articolo 17 - (Normativa applicabile)**

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 241/1990 e le norme del Codice civile ove compatibili.

Per l'ISPRA

Il Direttore Generale

***Dott.ssa Maria Siclari***

Per l'ARPA SICILIA

Il Direttore Generale

***Dott. Vincenzo Infantino***

*Il presente atto viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.*

**ALLEGATO TECNICO**

**Monitoraggio di *Patella ferruginea*, *Pinna nobilis* e *Lithophaga lithophaga***

**ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

**TRA**

**ISPRA** -Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

**E**

**ARPA Sicilia** - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia

## Sommario

1. OGGETTO .....	11
2. DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA' .....	11
3. PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO.....	11
ATTIVITA' A .....	11
- Attività A1.: Acquisizione ed analisi di informazioni già disponibili sulla distribuzione delle specie. ....	11
- Attività A2.: Predisposizione dei protocolli di campionamento, delle schede di campo e degli standard Informativi. ....	12
ATTIVITA' B .....	12
- Attività B1.: Svolgimento attività di monitoraggio mediante campagne di rilevamento in mare. ....	4
Monitoraggio di <i>Patella ferruginea</i> .....	12
Monitoraggio di <i>Pinna nobilis</i> .....	5
Monitoraggio di <i>Lithophaga lithophaga</i> .....	5
- Attività B2.: Trascrizione dei dati del monitoraggio su standard informativi e coordinamento del flusso dati. 6	
ATTIVITA' C .....	6
- Attività C1.: Centralizzazione, validazione ed archiviazione dei dati di monitoraggio.....	6
- Attività C2.: Redazione di rapporti tecnici sulle attività svolte e divulgazione dei risultati. ....	6
4. TEMPISTICHE .....	7
5. RIMBORSO A SOSTEGNO DEI COSTI SOSTENUTI .....	8

## 1. OGGETTO

Accordo di collaborazione tecnico-scientifica tra ISPRA e ARPA Sicilia nell'ambito dell'applicazione a mare delle Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (Direttiva 2008/56/CE).

In particolare, con questo accordo ISPRA e ARPA Sicilia si impegnano a collaborare alla realizzazione del programma di monitoraggio relativo a tre specie di invertebrati: *Patella ferruginea*, *Pinna nobilis* e *Lithophaga lithophaga*.

## 2. DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA'

Nella prima fase di avvio del progetto ISPRA procederà ad acquisire e analizzare i dati già disponibili sulla distribuzione delle specie lungo le coste della Sicilia, al fine di concordare con ARPA Sicilia i dettagli della fase di raccolta dati sul campo, e la localizzazione geografica delle aree di indagine.

Le campagne di raccolta dati in mare saranno condotte da ARPA Sicilia, utilizzando per *P. nobilis* e *P. ferruginea* i protocolli sperimentali già utilizzati nell'ambito dei monitoraggi MSFD e, per quanto riguarda *L. lithophaga*, facendo riferimento al protocollo messo a punto da ISPRA e descritto in dettaglio nel programma operativo.

ISPRA curerà la predisposizione di standard informativi che saranno utilizzati da ARPA Sicilia per la trasmissione dei dati raccolti nel corso delle campagne di monitoraggio, coordinerà il flusso di dati e procederà alla loro centralizzazione, validazione ed archiviazione.

ISPRA e ARPA Sicilia collaboreranno alla stesura dei rapporti intermedio e finale secondo modalità che saranno concordate tra le parti.

## 3. PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO

### ATTIVITA' A

- Attività A1.: Acquisizione ed analisi di informazioni già disponibili sulla distribuzione delle specie.

Per definire nel dettaglio la localizzazione delle aree di indagine saranno valorizzate le informazioni fornite nel IV Rapporto Nazionale (2013-2018) Direttiva Habitat e, per *P. nobilis* e *P. ferruginea*, quelle ottenute nel corso del monitoraggio in ambito MSFD condotto dalle ARPA nel triennio 2018-2020.

Per l'identificazione delle aree da sottoporre al monitoraggio di *L. lithophaga*, ARPA Sicilia provvederà a reperire informazioni pregresse (dati di cartografia geologica e/o di presenza della specie derivanti da rilievi in situ) utili all'individuazione di tratti costieri con habitat idoneo alla specie.

- Attività A2.: Predisposizione dei protocolli di campionamento, delle schede di campo e degli standard informativi.

Per la raccolta dei dati durante le campagne in mare ISPRA provvederà alla stesura dei protocolli di campionamento e alla realizzazione (ex novo, almeno per il monitoraggio di *L. lithophaga*) di schede di campo. Sarà inoltre predisposto uno standard informativo per la registrazione dei dati su *L. lithophaga*, utilizzando un formato simile a quello messo a punto per il monitoraggio in ambito MSFD per *P. nobilis* e *P. ferruginea*.

## **ATTIVITA' B**

- Attività B1.: Svolgimento attività di monitoraggio mediante campagne di rilevamento in mare.

### **Monitoraggio di *Patella ferruginea***

#### *Scelta delle aree di indagine e strategia di campionamento*

Le attività di monitoraggio saranno effettuate privilegiando le aree di indagine in cui i rilevamenti effettuati nel triennio 2018-2020 in ambito MSFD hanno accertato la presenza della specie. In ciascuna delle tre aree scelte, l'attività di rilevamento sarà effettuata lungo transetti ricadenti all'interno di 3 tratti costieri, anche discontinui e sarà svolta nel 2023 nelle stesse aree che saranno indagate nel 2022.

#### *Metodo di indagine*

Il metodo di indagine, basato sull'osservazione diretta della specie all'interno dei transetti, prevede il conteggio di tutti gli individui presenti e, per ciascuno di essi, l'acquisizione di dati biometrici e di tipizzazione morfologica. Dovranno inoltre essere registrate informazioni specifiche sul tratto costiero indagato. Il rilevamento può essere effettuato in snorkeling e/o da natante.

#### *Strumenti di indagine*

Scheda di campo, calibro di precisione, GPS, macchina fotografica.

#### *Tempistiche*

I rilevamenti saranno effettuati preferibilmente tra giugno e ottobre e con cadenza annuale.

## **Monitoraggio di *Pinna nobilis***

### ***Scelta delle aree di indagine e strategia di campionamento***

Le attività di monitoraggio, condotte su scala regionale, saranno effettuate privilegiando le aree di indagine in cui i rilevamenti effettuati nel triennio 2018-2020 in ambito MSFD hanno accertato la presenza della specie. In ciascuna delle tre aree scelte, l'attività di rilevamento sarà effettuata lungo transetti (3 per sito) ricadenti all'interno di 3 siti (celle di 100m x 100m) e sarà svolta nel 2023 nelle stesse aree che saranno indagate nel 2022.

### ***Metodo di indagine***

Il metodo di indagine, basato su censimenti visivi in immersione con autorespiratore (ARA), prevede il conteggio di tutti gli individui presenti e, per ciascuno di essi, all'acquisizione di dati biometrici, sullo stato di salute e su alcune caratteristiche abiotiche dell'habitat.

### ***Strumenti di indagine***

Scheda di campo, calibro, GPS.

### ***Tempistiche***

I rilevamenti saranno effettuati preferibilmente tra giugno e ottobre e con cadenza annuale.

## **Monitoraggio di *Lithophaga lithophaga***

### ***Scelta delle aree di indagine e strategia di campionamento***

La scelta delle due aree di indagine, le stesse da monitorare sia nel 2022 che nel 2023, fa riferimento alle preferenze della specie in termini di habitat (rocce calcaree infralitorali fino ai 20-25 m di profondità). Una volta individuati i tratti di costa con habitat idoneo alla specie, sarà importante effettuare un'attività di *presurvey* per verificare l'effettiva presenza della specie mediante rilievi video effettuati dalla barca o da operatori subacquei.

### ***Metodo di indagine***

Il monitoraggio si baserà su rilevamenti visuali in immersione con ARA, lungo 4 transetti (20 x 1 m, collocati all'interno di un tratto di fondale di 100 m), all'interno dei quali fornire una stima qualitativa dell'entità del danno presente sul substrato.

### ***Strumenti di indagine***

Presurvey: cartografie geologiche, videocamera, GPS; Attività di monitoraggio: scheda di campo, mulinello.

### Tempistiche

Le attività di *presurvey* saranno realizzate in modo speditivo ad inizio estate 2022, quelle relative al monitoraggio sia nel 2022 che nel 2023, preferibilmente tra agosto e ottobre.

- Attività B2.: Trascrizione dei dati del monitoraggio su standard informativi e coordinamento del flusso dati.

ARPA Sicilia sarà responsabile del caricamento dei dati acquisiti nel corso delle campagne di monitoraggio sugli standard informativi e del loro invio ad ISPRA, che supervisionerà il corretto svolgimento del flusso dati.

### ATTIVITA' C

- Attività C1.: Centralizzazione, validazione ed archiviazione dei dati di monitoraggio.

ISPRA si incaricherà di centralizzare, validare ed archiviare i dati derivanti dal monitoraggio delle specie. ARPA Sicilia coadiuverà ISPRA nel processo di validazione, in particolare nella correzione e restituzione di eventuali dati mancanti od errati. Una volta terminati i controlli per la validazione, tutti i dati confluiranno all'interno di una banca dati dedicata.

- Attività C2.: Redazione di rapporti tecnici sulle attività svolte e divulgazione dei risultati.

Le attività condotte nel progetto ed i risultati ottenuti saranno documentate da ISPRA, in collaborazione con ARPA Sicilia, attraverso la stesura di una relazione intermedia, al termine del primo anno, e di una relazione finale, al termine del progetto. I risultati acquisiti con l'attività di monitoraggio potranno essere valorizzati attraverso la pubblicazione di lavori scientifici.

## 4. TEMPISTICHE

Le attività A si svolgeranno a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo e si concluderanno il 31 agosto 2022 secondo le tempistiche riportate nel cronoprogramma.

Le attività B e C si svolgeranno secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma e si concluderanno rispettivamente il 31 ottobre e il 31 dicembre 2023.

### Cronoprogramma

Attività	2022								2023											
	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
A1																				







Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)  
con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 05/08/2022 e fino al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**L'incaricato della pubblicazione**  
\_\_\_\_\_

**ESTREMI RISCONTRO TUTORIO**

Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente  
in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_

Decreto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**

Decreto **ESECUTIVO**

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto

ha pronunciato l'approvazione con atto  
prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

ha pronunciato l'annullamento con atto  
prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

**L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale**